



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 71 del 13/06/2006

Bollettino regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 15 maggio 2006, n. 241

L.R. n. 11/01 - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale - Installazione di 3 turbine eoliche di piccola taglia in località Flaminiche - Comune di San Donato di Lecce(Le) - Proponente: Eolo Salento s.r.l.

L'anno 2006 addì, 15 del mese di maggio in Modugno presso il Settore Ecologia,
IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 11969 del 13.10.2005 veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per l'installazione di 3 turbine eoliche di piccola taglia in loc. Flaminiche, nel comune di San Donato di Lecce (Le), da parte della Eolo Salento S.r.l. - Via Magellano Z.I. - Melendugno (Le) -,

- con nota prot. n. 13357 del 22.11.2005 il Settore Ecologia comunicava alla società proponente di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso il Comune interessato, così come da art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001 ed invitata l'amministrazione comunale di San Donato di Lecce ad esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 16, comma 5 della L. R. sopra indicata;

- con nota acquisita al prot. n. 1730 del 09.02.2006 la ditta istante comunicava di aver provveduto al deposito. degli elaborati concernenti il progetto in esame, così come richiesto con la nota precedente;

- con nota acquisita al prot. n. 2969 dell'08.03.2006 il Sindaco del comune di San Donato di Lecce, attestava l'affissione dell'avviso pubblico nei tempi (dal 01.12.05 al 01.01.06) e modi previsti dalla L.R. di cui sopra e comunicava il parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in esame;

• espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi è emerso che:

Il progetto prevede l'installazione di n. 3 aerogeneratori di piccola taglia per una potenza complessiva di 60 KW, con un'altezza di circa 20 metri.

L'intervento è distante da aree e zone di particolare sensibilità ambientale e l'area non è soggetta ad alcun tipo di vincolo, i cavidotti inoltre saranno interrati.

Il materiale riveniente dallo scavo sarà riutilizzato nella stessa area per il reinterro delle fondazioni e le rocce saranno conferite a discarica pubblica autorizzata.

L'intervento non comporta la costruzione di cabine primarie, piazzole, nuova viabilità.

Gli aerogeneratori distano oltre 400 metri dalla S.P. 140 e 800 metri dalla S.S. 16.

Alla fine del ciclo di vita dell'impianto (circa 20 anni) è prevista la rimozione degli aerogeneratori e il ripristino del sito.

Il calcolo della gittata massima in caso di distacco del rotore è pari a 60 metri.

3 Considerato che tale impianto è escluso dalla moratoria per le procedure di valutazione d'impatto ambientale e per le procedure autorizzative in materia di impianti di energia eolica, ai sensi dell'art. 1, L.R. n. 9/05;

3 Atteso che il sito non è caratterizzato da nessun tipo di vincolo ed è distante da zone di particolare sensibilità ambientale quali parchi naturali, siti Rete Natura 2000, zone costiere, zone montuose e boschive, segnalazioni architettoniche o archeologiche, si esprime parere favorevole all'installazione degli aerogeneratori con le seguenti prescrizioni:

- sia assicurato che l'eventuale eccesso di materiale proveniente dagli scavi delle fondazioni venga trasportato in siti idonei ed autorizzati allo stoccaggio di rifiuti inerti;
- siano realizzati interventi di rinaturazione al termine della fase di cantiere;
- sia prevista la colorazione in nero di una delle tre pale degli aerogeneratori, riducendo così l'effetto di "motion smear" a danno dell'avifauna, al fine di ridurre il numero di collisioni dei volatili con l'impianto;
- sia garantita la dismissione dell'aerogeneratore e delle altre strutture fuori terra dell'impianto alla fine del loro ciclo di vita e il ripristino dello stato dei luoghi (impegno da assumere nella convenzione come indicato nelle Linee Guida);
- sia assicurato l'adeguato smaltimento degli oli derivanti dalla lubrificazione del moltiplicatore di giri a tenuta, freno meccanico e centralina idraulica per i freni delle punte delle pale presso il "Consorzio Obbligatorio degli oli esausti" (D.Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati), in considerazione delle caratteristiche di pericolosità degli stessi;
- sia garantita la dismissione dell'aerogeneratore e delle altre strutture fuori terra dell'impianto alla fine del loro ciclo di vita e il ripristino dello stato dei luoghi (impegno da assumere nella convenzione come indicato nelle Linee Guida);

- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001;
- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s.m. ed i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli -enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di ritenere il progetto concernente l'installazione di 3 turbine coliche di piccola taglia in loc. Flaminiche, nel comune di San Donato di Lecce (Le), proposto dalla Eolo Salento S.r.l. - Via Magellano ZI - Melendugno (Le) -, escluso dalle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni, espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate; di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP; di dichiarare il presente provvedimento esecutivo; copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli
